

CORTE D'APPELLO DELL'AQUILA

SEZIONE CIVILE

IL PRESIDENTE

visto il ruolo dell'**udienza civile a cognizione ordinaria del 13\2\2018;**

rilevato che il ruolo risulta composto da un numero di cause fissate per la precisazione delle conclusioni che eccede quelle che potranno essere prese in decisione, per cui è opportuno rinviare sin d'ora quelle in sovrannumero, al fine di evitare ai difensori di comparire inutilmente,

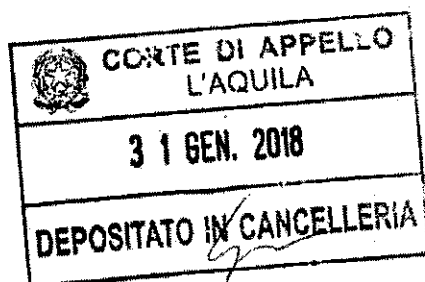
DISPONE

che saranno trattate le cause di "vecchio rito", quelle fissate per la prima udienza o per la trattazione, quelle rinviate per il conferimento dell'incarico al c.t.u. o per chiarimenti, quelle fissate ai sensi degli artt. 181, 281 sexies (ad eccezione di quelle n. 1167 e 1338\2017, che sono rinviate al 14\3\2018), 309, 348 e 348 bis c.p.c., le cause di revocazione e quelle di rinvio dalla Cassazione, e le cause a vario titolo urgenti (n. 16\2017, ruolo del Consigliere De Filippis; 2291\2016, ruolo Di Girolamo).

La causa n. 1409\2013, di cui è relatore il Consigliere Filocamo, è rinviata al 23\5\2018; le cause n. 1962, 2178, 2297\2016, in materia di protezione internazionale, sono rinviate al 13\3\2018; le altre cause del consigliere Orlandi sono rinviate al 6\3\2018, posto che i Consiglieri Filocamo ed Orlandi non tengono udienza il 13\2\2018.

Le cause fissate per la precisazione delle conclusioni saranno trattate se iscritte prima del 31\12\2012; quelle iscritte nel 2013 saranno trattate se hanno un numero di R.G. inferiore al 300\2013; le altre cause del 2013 sono rinviate al 20\3\2018; le cause iscritte nel 2014 sono rinviate al 4\9\2018; quelle iscritte nel 2015 al 12\2\2019; le restanti al 26\11\2019.

L'Aquila, 30\1\2018



IL PRESIDENTE

Giuseppe Iannaccone

Comunicato telematicamente
gh